

**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELLA
STRUTTURA COMPLESSA DENOMINATA
«U.O. CURE PRIMARIE PIANURA EST (SC)» NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO CURE
PRIMARIE DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA**

A) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

I Dipartimenti rappresentano la struttura organizzativa dell'Azienda con l'obiettivo di gestire la produzione garantendo la globalità degli interventi preventivi, assistenziali e riabilitativi e la continuità dell'assistenza. I Dipartimenti sono la sede elettiva del governo clinico e sono il luogo della partecipazione dei professionisti alle decisioni di carattere strategico, organizzativo e gestionale.

Il Dipartimento Cure Primarie (DCP) Aziendale risponde ai bisogni assistenziali nei luoghi della domiciliarità (domicilio, strutture intermedie, sedi ambulatoriali, Os.Co., Case della salute, Consultori) sull'intero territorio della provincia. Garantisce l'unitarietà della programmazione, dell'organizzazione, della costruzione e dello sviluppo delle reti cliniche e organizzative, della valutazione dei processi e dei percorsi clinico-assistenziali nell'ambito delle cure primarie.

Il bacino di riferimento è la provincia di Bologna dove l'Azienda USL di Bologna è suddivisa in sei distretti. Sulla base delle caratteristiche geografiche e sociali del territorio bolognese l'organizzazione sta evolvendo in ambiti territoriali omogenei, a ciascuno dei quali garantisce un set di servizi "di base" sufficientemente esteso, con standard qualitativi elevati ed integrati con l'offerta dei grandi ospedali, che concentrano la propria attività sulle funzioni di secondo e terzo livello. Nel DCP aziendale operano MMG, PLS, MCA, specialisti convenzionati interni, infermieri e ostetriche, tecnici sanitari.

Il DCP aziendale è organizzato in UUOO con funzione gestionale e di produzione:

PROFILO OGGETTIVO

L'U.O. Cure Primarie e specialistica ambulatoriale di Pianura Est è una struttura complessa collocata all'interno del Dipartimento Cure Primarie Aziendale ed è la struttura dedicata alla produzione ed erogazione dei Servizi territoriali per 160.728 (al 1/1/2018) abitanti con l'obiettivo:

- della presa in carico territoriale della cronicità assicurando la continuità delle cure, definendo e garantendo percorsi assistenziali integrati e condivisi con il paziente e/o caregiver;
- di promuovere lo sviluppo della medicina proattiva quale modello di riferimento per la gestione della cronicità anche aumentando le competenze e le capacità di autocura dei pazienti;
- di garantire una prima risposta ai problemi acuti dei cittadini gestibili nell'ambito delle cure primarie;

- dello sviluppo dei Nuclei di Cure Primarie quali luoghi di esercizio dell'attività clinico assistenziale;
- di promuovere il consolidamento delle relazioni tra il sistema territoriale e ospedaliero;
- dello sviluppo delle Case della Salute e della rete delle cure intermedie;

Il Distretto Pianura Est è composto da quindici Comuni e due Unioni (Unione Reno Galliera e Terre di Pianura), che peraltro non ricomprendono tutte le municipalità. La popolazione del Distretto è distribuita sui Comuni di Budrio, Castenaso, Molinella, Baricella, Malalbergo, Minerbio, Bentivoglio, Castel Maggiore, Galliera, Granarolo dell'Emilia, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale, Pieve di Cento, Castello d'Argile e Argelato e si estende su una superficie di 766 Km². Si contano 160.728 (al 1/1/2018) residenti, di cui 82.306 femmine (51,3%) e 78.422 maschi (48,7%). Complessivamente, dal 2000 l'incremento è stato di oltre il 20,5%, più del doppio rispetto a quello registrato a livello del territorio dell'intera Azienda. Il saldo naturale registrato nel territorio del Distretto è negativo a partire dal 2010 (-116 soggetti nell'ultimo anno).

In questo territorio, come nel resto della Regione, il flusso migratorio è stato particolarmente importante e ha condizionato in modo consistente l'andamento demografico, compensando il saldo naturale negativo, almeno fra il 2004 ed il 2011, anno in cui la distribuzione percentuale di italiani e stranieri è rimasta praticamente invariata, tanto a livello distrettuale che a livello aziendale. Il tasso di natalità presenta un andamento mediamente in decremento a partire dal 2007. La piramide dell'età relativa al 2015 mostra, rispetto a quella del 2000, una netta diminuzione della popolazione tra i 20 ed i 40 anni, ed un aumento di quella anziana over 80 (cresciuta per effetto dell'aumento della speranza di vita). Si notano, inoltre, valori leggermente più larghi alla base, corrispondenti alle classi di età più giovani (in particolare 5-19anni).

Nel distretto Pianura Est sono presenti due Ospedali e tre Case della Salute.

Gli ospedali di Budrio (Spoke) e Bentivoglio (Hub), con le loro rispettive vocazioni, rappresentano una realtà di Ospedali con funzioni integrate fra loro e con il territorio. Sono ben inseriti, infatti, nel contesto organizzativo distrettuale, in rete con il giovane sistema delle Case della Salute e rappresentano certamente un'opportunità per rispondere in maniera qualificata e completa, per quanto possibile, alla domanda di servizi.

Casa della Salute di Budrio. Comprende i Comuni di Budrio (sede principale), Castenaso, Molinella, Baricella, Malalbergo e Minerbio, con un bacino di utenza di 74.322 abitanti. Afferiscono a questa CdS i NCP 23 (Minerbio, Baricella, Malalbergo), 24 (Budrio), 25 (Molinella), 26 (Castenaso). All'interno di questa CdS oltre al set di servizi di base si trovano anche: Palestra per pazienti esterni, Distribuzione Presidi, Radiologia accreditata Medipass, Ambulatorio SERT, Centro Medico Specialistico Bolognese accreditato, Associazioni di volontariato.

Casa della Salute di San Pietro in Casale e Galliera. Comprende i Comuni di Bentivoglio, Castel Maggiore, Galliera, Granarolo dell'Emilia, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale (sede principale), con un bacino di utenza di 62510 abitanti. Afferiscono a questa CdS i NCP 20 (San Pietro in Casale e Galliera), 21 (Bentivoglio), 22 (Castel Maggiore e Granarolo). All'interno di questa CdS oltre al set di servizi di base si trovano anche: Radiologia accreditata Medipass, Ambulatorio SERT, Medicina dello Sport, Sede del Distretto Pianura Est, sede del Dipartimento Cure Primarie e Specialistica Pianura Est, sede del Dipartimento Cure Primarie e Specialistica Pianura Est, Sede Urp, Palestra, Centro Valutazione disturbi cognitivi di

riferimento per tutto il territorio, Servizio Protezione e Prevenzione, Uffici Comunali, Associazioni di volontariato.

Casa della Salute interaziendale di **Pieve di Cento- Cento**. Comprende i Comuni di Pieve di Cento (sede principale), Castello d'Argile e Argelato, oltre ai Comuni di Cento e Terre d'Acqua dell'AUSL di Ferrara con un bacino di utenza di 23.516 abitanti, sommati ai circa 36.000 residenti dell'altra provincia. Afferisce a questa CdS, per l'AUSL Bologna, il NCP 19 (Pieve di Cento, Castello d'Argile, Argelato). All'interno di questa CdS si trovano alcuni servizi previsti dal set minimo, tranne: Ufficio Protesica, PCAP, Punto di valutazione fisioterapica, Continuità assistenziale, Assistenza farmaceutica. Sono presenti, invece, la Radiologia Medipass e le Associazioni di volontariato. Inoltre Pieve di Cento è sede del Campus universitario per il Corso di Laurea in Infermieristica - Università degli Studi di Ferrara, che rappresenta una realtà aggregativa e culturale di particolare interesse per la comunità e per le aziende USL di Bologna e Ferrara.

PROFILO SOGGETTIVO

Competenze Professionali e Manageriali

Profilo delle competenze (conoscenze, capacità professionali, attitudini, motivazione) che contribuiscono positivamente alla valutazione complessiva del candidato.

Il candidato dovrà documentare e/o argomentare:

- capacità di analisi organizzativa dei processi integrati e di riprogrammazione delle relative azioni di miglioramento;
- capacità di governo della domanda;
- capacità di gestione delle reti complesse e delle interfacce integrative;
- capacità di lettura dei risultati del monitoraggio dei percorsi e competenze nell'utilizzo di indicatori di processo e di esito per il monitoraggio di percorsi di cura;
- esperienza di attività di gestione nell'ambito delle cure primarie, nella organizzazione della assistenza e gestione del paziente cronico, multiproblematico in ambito extra-ospedaliero;
- esperienza di gestione di strutture semplici e/o complesse in ambito di cure primarie;
- esperienze di collaborazione in ambito intra e/o inter dipartimentali e/o interaziendali, per la gestione di percorsi clinico-assistenziali organizzati in reti provinciali o in team multidisciplinari e multiprofessionali;
- esperienza di interazione con altri soggetti istituzionali coinvolti nella assistenza socio sanitaria (strutture sociosanitarie, enti locali, terzo settore...) finalizzati alla continuità assistenziale per la presa in carico territoriale di soggetti fragili affetti da patologie croniche;
- esperienze di progetti finalizzati all'attivazione della partecipazione dei pazienti e dei care giver nonché delle risorse informali e formali dei territori;
- esperienza di coordinamento di gruppi di lavoro multidisciplinari e multi professionali finalizzati alla gestione integrata di pazienti cronici o fragili;
- capacità di diffondere nei collaboratori e in tutti i professionisti coinvolti nei percorsi clinico assistenziali la cultura della medicina di iniziativa e di accompagnarli nel cambiamento dei modelli assistenziali;
- capacità o attitudine relazionale per favorire l'integrazione tra tutti i professionisti coinvolti nei percorsi assistenziali (medici specialisti, medici di

medicina generale, pediatri di libera scelta, medici di continuità assistenziale, infermieri, altro personale tecnico-sanitario, personale dei servizio sociale), nonché la valorizzazione della autonomia delle professioni;

- formazione e aggiornamento specifico in tema di gestione e innovazione delle cure primarie, di nuovi modelli assistenziali e di presa in carico di soggetti affetti da patologie croniche secondo la medicina di iniziativa;
- saper favorire all'interno di una équipe/gruppo di lavoro un clima di fiducia e collaborativo orientato al riconoscimento e segnalazione di criticità al fine di avviare percorsi di miglioramento continuo;
- comprovata conoscenza nella gestione degli accordi dei medici convenzionati.